dischi

la Hit

1) **883** La donna, il sogno & il grande incubo (Bmg)
2) **Zucchero** Spirito divino (Polydor/Polygram)
3) **G. Grignani** Destinazione Paradiso (Mercury/Polygram)
4) **Salvatore F.** Azz... (Rti/Ricordi)
5) **Pino Daniele** Non calpestare i fiori nel deserto (Cgd)
6) **Raf** Manifesto (Cgd)
7) **Bon Jovi** These Days (Mercury/Polygram)
8) **Pink Floyd** Pulse (Emi)
9) **Michael Jackson** HiStory (Epic/Sony)
10) **Take That** Nobody Else (Rca/Bmg)

(a cura della Nielsen)

ANTICIPAZIONI. In autunno i nuovi album di Venditti e Baglioni. Sarà duello?

Amici mai: tornano Claudio e Antonello A settembre in cd

Gran fermento fra gli artisti italiani. Sarà una ripresa di stagione con uscite importanti: cominciano Bennato, la De Sio e Vecchioni. Anche se l'attenzione maggiore sarà per il nuovo di Venditti che verrà pubblicato il 12 settembre. Poi toccherà a un altro mostro sacro del pop indigeno, Baglioni. E poi Ligabue, Carboni, Morandi. In attesa dell'album scritto a quattro mani da Fossati e De Andrè. Che però, difficilmente vedrà la luce prima del '96

DIEGO PERUGINI

■ Sarà lotta dura fra i big della canzone italiana. Tante saranno infatti le uscite discografiche dei prossimi mesi col ritorno di alcuni dei nostri cantautori più popolari. Il via lo darà **Edoardo Bennato** al suo esordio con la Emi: oggi esce il singolo *Le ragazze fanno quando vogliono* che anticipa l'album *Le ragazze* che uscirà il 2 settembre. Il giorno dopo arriverà il nuovo di **Teresa De Sio** *Un libero cercare* dove hanno partecipato Fiorella Mannoia (*Valzer*) e Fabrizio De André (*Un libero cercare*). È stato registrato dal vivo (senza pubblico) al teatro Petrella di Longiano con musicisti come Vittorio Cosma, Michele Ascolese e Aires Tavolazzi.

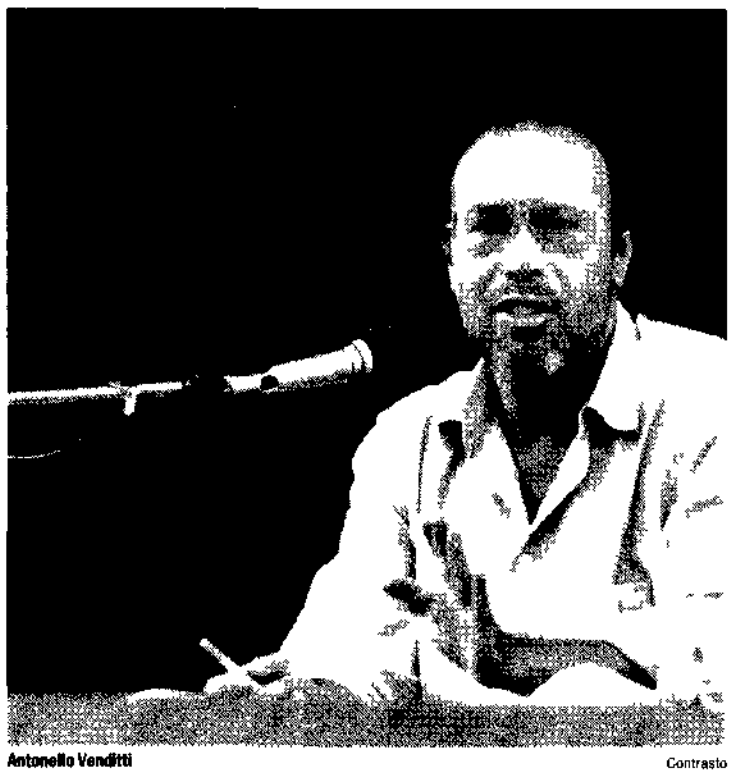
Il 9 sarà la volta di **Roberto Vecchioni** con *I cazzuni capovolto* preceduto da un singolo già in odor di polemica come *Il tuo culo il tuo cuore*: sorta di inno al posteriore femminile. Il 12 sarà invece il **Venditti's Day**. Il cantautore romano torna a un album di inediti dopo circa cinque anni dal successo milionario di *Benvenuti in Paradiso*: vedremo se saprà mantenere le posizioni raggiunte. Poco o nulla intanto trapela sul titolo e contenuti. Segretezza assoluta anche sull'altro campione del pop nostrano pronto a scendere in campo: si tratta di **Claudio Baglioni** che dovrebbe pubblicare la sua ultima fatica a fine settembre. Usiamo il condizionale perché il Nostro ci ha abituato a repentini mutamenti di rotta: ricorderete tutti infatti la travagliata gestazione del doppio *Oltre* vecchio ormai di cinque anni e passa. Voci di corridoio vedrebbero un Baglioni più vicino al repertorio passato: più semplice e meno elaborato rispetto alle atmosfere di *Oltre*.

Qualche notizia in più abbiamo sul rocker padano **Ligabue** che uscirà il 22 settembre con *Buon compleanno Elvis*, disco dedicato all'immortale Presley non tanto come cantante ma come personaggio cult per diverse generazioni. Il singolo di punta sarà *Certe notti*. A fine settembre dovrebbe uscire anche il nuovo di **Miguel Bosè** in italiano che cercherà di bissare gli inattesi consensi di vendita raggiunti con *Sotto il segno di Cano*. Il 12 ottobre verrà pubblicato in contemporanea in dodici paesi l'ultimo di **Luca Carboni** che quasi certamente si intitolerà *Mondo*. È un lavoro importante per il cantautore bolognese che dovrà sancire la sua definitiva affermazione nel mondo dei «big». Il 21 ottobre scadrà il solito appuntamento col disco di **Mina** che pare contenga cinque brani dei cloni battistiani Audio 2 e un rifacimento di *La mia vecchia* di Jimmy Fontana. A fine ottobre dovrebbe tornare anche **Ornella Vanoni** con canzoni firmate Mogol-Lavezzi: il titolo più accreditato è al momento *Sfiora cielo*. I **Litfiba** hanno in serbo un disco multimediale intitolato *Luna Lunna*: si tratta di un progetto speciale di un cd-video uscito a prezzo promozionale che conterrà dieci brani divisi fra cinque remix e cinque pezzi dal vivo come *Onda araba* e *Lulu e Marlene*. Più avanti verrà pure *Recital*, un «live» di **Andrea Bocelli**.

Anche novembre sarà fitto di uscite: ci sarà il nuovo di **Paolo Conte** e quello di **Gino Paoli** un disco di inediti dal vivo forse registrato al teatro Petrella di Longiano. Tornerà la **Oxa** con un nuovo repertorio dopo la controversa avventura alle prese con i classici cantautorali italiani. E dovrebbe arrivare anche *Il circo di Paolo Rossi* testimonianza della fortunata tournée sotto il tendone degli scorsi mesi. Attesi pure l'impegnatissimo **Gianni Morandi** e il rapper **Frankie Hi Nrg Mc**. Tra le giovani leve non dovrebbero mancare i piemontesi **Mau Mau**, i milanesi **Ritmo Tribale** e gli emiliani **Ustmamò** che in questi giorni stanno ultimando le registrazioni del loro nuovo disco. Verranno inoltre pubblicati una raccolta di successi di **Pierangelo Bertoli** e il nuovo lavoro di **Vincenzo Spampinato**.

Spostandoci ancora più in là nel tempo si prevede la seconda «fatica» di **Ambra** a ridosso delle feste natalizie. In quello stesso periodo potrebbe giungere in dono il nuovo di **Vasco Rossi** di cui si hanno pochissime notizie: si parla della partecipazione di un grande musicista come David Sancious e della possibilità di inserire qualche estratto dal concertone milanese dello scorso luglio contro la guerra nella ex Jugoslavia.

Mentre l'evento più atteso sembra dover subire l'ennesimo posticipo: parliamo della coppia **Fabrizio De Andrè** e **Ivano Fossati** che sta lavorando con tranquillità alle canzoni di un disco che già si annuncia storico. De Andrè ci ha assicurato la fine delle registrazioni entro l'anno: senza diffondersi sulla data di uscita. Che comunque dovrebbe essere nei primi mesi del '96. A meno che...



Antonello Venditti — Contrasto

E poi tutti in tournée Da Zucchero a Ligabue

Anche qui, grande abbuffata. Ci sarà il tour di Pino Daniele con Pat Metheny che parte il 13 settembre da Pordenone e si conclude il 26 al Forum di Assago. E quello di Zucchero, che debutta il 18 da Brescia e girerà tutta Italia fino a metà ottobre. Renato Zero si esibirà il 23 ottobre al Forum d'Assago, mentre Ligabue comincerà il suo nuovo tour in novembre. La battaglia discografica si tramuterà, quindi, in scontro «live» fra Baglioni e Venditti: Claudio farà poche date di prova a dicembre, prima di concentrarsi decisamente sui concerti da febbraio. Un po' prima potrebbe cominciare Antonello. Per gli amanti delle proposte alternative ci saranno le serate folk al Piccolo Teatro di Milano dedicate ai «Canti Randagi», il tributo a De Andrè, nella prima settimana di ottobre. Carboni andrà in tour a febbraio, con date anche all'estero. E più avanti potrebbe suonare anche Vasco Rossi, mentre il ritorno di Eros Ramazzotti è previsto per la primavera '96. Entro il '95, invece, dovrebbero partire gli spettacoli di Raf, Ello e Le Storie Tese e Pitura Freska. In settembre, inoltre, canteranno idoli del pop come Irene Grandi, Samuele Bersani e Biagio Antonacci *D.P.*

A Carrara le musiche e i suoni dal mondo

Partirà venerdì 18, a Carrara, la quinta edizione di «Musica e suoni dal mondo», una rassegna che è soprattutto un confronto tra le culture dei popoli del mondo. Quest'anno la rassegna ci offre un concerto di apertura fra tradizione e avanguardia con i russi Terem Quartet (il 18 in piazza Gramsci/parco della Padula). Venerdì 25 agosto, sempre nel Parco della Padula, sarà invece la volta del canto gitano dei Tekameli, una antica famiglia tradizionale che da generazioni tramanda i suoi canti influenzati da suoni andalusi e da ritmi cubani; il giorno dopo, sabato 26, in concerto la straordinaria artista lappone Mari Boine Persen («pescata» da Peter Gabriel per la sua etichetta discografica «Real World»), autrice di una proposta musicale originale e suggestiva. Domenica 27 sono di scena i Jubilee Southers di Gianna Grazzini, coro che esegue un repertorio gospel, blues e jazz. Chiudono il festival, a Marina di Carrara, i Nomadi (giovedì 24 agosto). In parallelo ai concerti a pagamento di «Musica e suoni dal mondo», è previsto lo svolgimento di spettacoli gratuiti, a Marina di Carrara, con Fuentes, Whisky Trail, Griot Metropolitaine e Macondo

note Sparse

Drugs & r'n'r: sparisce la cultura, rimane la droga

L'esperimento continua

ROBERTO GIALLO

■ Non esistendo presso i **Take That** un equivalente inglese-inglese di San Patrignano, **Robbie Williams** è stato considerato inguaribile e allontanato dal gruppo per problemi di droga. Cosa gli spetta? Un'intervista con Oprah? Non è detto: si sa, prima o poi sono più sempre fatti suoi. Però non possiamo passare sotto silenzio un episodio inevitabile, comunque, della crisi discografica che dura. Ovvero: Robbie ha sperimentato di tutto, droghe. Forse pensavano che lo stesse per fare. Il mondo ci immaginiamo Robbie intento a suoi esperimenti alle prese con storte e ciarabole di vario ed opinabile dubbio che servono a trovare un rimedio per non dividere il malloppo dei guadagni. Non dare a Robbie quelle che di bolle un quarto della fortuna accumulata con quanti esperimenti è potuta farci?

Alla fine, è potuto giurare tutta l'operazione Take That sarà sospesa da un cordone gigante sceso chissà dal cielo. Questo. Rimane però un fatto incontestabile: il declamoroso restyling del rock attuato negli anni Ottanta non ha funzionato. L'operazione si sarà partita con testimoni eccellenti: **Madonna** col suo body building, **Mick Jagger** convertito allo yoga e alle altre discipline orientali. Stupefatti tutti e stesso droga-rock-rotoli: sembrava tramontata per sempre, offuscata da uno spettacolo monotono di dettato illusorio, lo stillicidio delle mode illustri e continuato a oltranza, visto che non sembrava che il problema avesse soluzione.

Sul rapporto tra rock e la droga sono state scritte libreria intere, compiuti studi e ricerche pondero si. Parlarne è difficile e soprattutto nel mondo dello spettacolo è un'operazione a rischio: tutti conoscono dalla musica, l'agiografia che ci fanno le giovani generazioni dalla perdizione. Lo stesso avviene del resto con le discoteche: tutte responsabili, leggi incidenti stradali, della diffusione della droga. Ultimamente, dell'annunciato degli stupri. Una sciocchezza come da un po' troppo.

La morte di **Jerry Garcia**, splendido chitarrista dei **Grateful Dead** ha consentito di leggere, in questi giorni, discorsi un po' più seri. Garcia come difficile figura della generazione acidi e maestro della psichedelia fece veramente – con buona pace dei poveri Robbie dei Take That – degli esperimenti. Come li fece una parte importante della cultura di quegli anni. Ma quelli erano musicisti. Il fatto è che intorno a loro si era sviluppata una cultura, una maniera di vivere, quasi sempre incuria, spesso emarginazione, sempre delirio. Per cui l'emulsificazione degli stimoli quell'eccitata sintesi intuizione, per parte del fatto. Cosa pure anche della grande scomparsa di una cultura della droga, e di un rock che, bene o male, ha fatto la storia. Ma che ora sembra solo quel che culturale sia rimasto: la droga, con il che il grado di consapevolezza si è abbassato. Il lacerante diventa un po' moda, un po' gusto del proibito, un po' vezzo. Per quello l'intero fatto sfugge ai giovani gli esperimenti del povero Robbie, tanto quando Timothy Leary era un signore di mezza età, le aveva provate tutte e sperimentato di tutto un po'.

Alle droghe arriveranno non tutte le mode – non tutte chimiche. Seconde notizie recenti per esempio **Kurt Cobain** sarebbe stato vittima di una *dieta macrobiotica*: una specie di dieta scoppiettante di vecchi al punto che sarebbe stato per 72 ore ridotto in condizioni alla fine a sperimentare le delizie di un'overdose. Una nuova sensazione tutta da verificare, apparentemente in modo diverso, attraverso cui dovrà scorrere attraverso quella delle droghe vantate. Forse chissà. Ma gli rebbe comunque opportuno in modo pur sicuro del proibito un po' vezzo. Per quello l'intero fatto sfugge ai giovani gli esperimenti del povero Robbie, tanto quando Timothy Leary era un signore di mezza età, le aveva provate tutte e sperimentato di tutto un po'.

Live

BIAGIO ANTONACCI. Il 16 a Melicucco (Rc), il 17 a Cefalù, il 18 a Marsala (Tp), il 20 a Valleramo (Vt), il 21 ad Ariano Irpino (Av).

LUCA BARBAROSSA. Stasera a Serravalle (Rc), domani a Rivanusa (Ag), il 17 a Capriati Volturno, il 19 a Giardinello (Pa), il 20 a Terminiese (Pa), il 21 a Grottaminarda (Av).

PINO DANIELE. Domani a Latina, il 18 a Bernalda (Mt), il 20 a Catanzaro.

IRENE GRANDI. Questa sera a Anzio, domani a Copagatti (Pc), il 18 a Sedico, il 20 a Sacile (Pn), il 21 a Bra.

HARMONIA. Dedicati alle musiche di Zappa, oggi a Montevarchi.

LITFIBA. Questa sera a Civita Castellana (Rm), domani a Cesena, il 16 a Ancona, il 17 a Carrara, il 19 a Trento, il 20 a Sassari.

NOMADI. Oggi a Cabras (Oristano), il 17 a Conegliano (Av), il 18 a Scanzorosciate (Mc), il 19 a Cervia (Fo), il 20 a Castelnuovo Cilento, il 21 a Fiuggi Terme (Fr).

POOH. Stasera a Fiuggi Terme. Domani chiusura del festival Cervetri (Roma).

CONSIGLIA RICCIARDI. Finito periodo della canzone napoletana a Cagliari il 19, a Avellino il 20.

RUDY ROTTA. Domani a Albarella (Ro), il 18 a Rovigo (Villaggio Globale), il 19 a Jesolo (Rock Island).

ENRICO RUGGERI. Il 17 a Fidenza (Pr), il 19 a Cervia (Ro), il 20 a Aquiseria (Ud), il 21 a Cividale (Ud).

SKIANTOS. Il 18 a Capo Vaticano, il 21 a Catanzaro Lido.

TEREM QUARTET. Il quartetto di San Pietroburgo, oggi, il 18 a Carrara all'estivo di Musica e suoni del mondo.

TETES DE BOIS. Domani a Sulmona, il 16 a Recanati.

Scelto da... Lella Costa

I COFANETTI «THE GLENN GOULD EDITION» (Sony)

Lella Costa è in vacanza a Stromboli e si è portata dietro un cd portatile. Dentro gira costantemente uno dei dischi di uno dei cofanetti di Glenn Gould edito dalla Sony. «Dentro – dice l'attrice – ci trovi di tutto. Mozart, Bach, Beethoven. Ma anche un monologo teatrale per piano e voce, con musiche di Strauss e testi di Tennyson, che ho interpretato anch'io.

Cosa ti piace di più nell'interpretazione del grande pianista?

Ascoltare Gould in cuffia è una meraviglia: senti tutti i suoi fruscii, i respiri, la sua presenza. Detto questo, però, preciso che la sua musica la puoi sentire in qualunque situazione. Ma qui me lo sono portato di proposito, naturalmente. A Stromboli non ci sono negozi di dischi. Nell'isola, comunque, qui mi sembra che vadano di moda i Madredeus: li senti ovunque, per strada e nelle case.

E a te come sembrano?

Un po' ripetitivi, dopo l'entusiasmo dei primi brani.

Lella Costa è stata raggiunta al mare dalla sua prima figlia dodicenne, «che si è portata dietro qualche novità musicale. A casa dei miei amici ha sentito *La ragazza di Ipanema* e mi ha detto: Mamma, ma questa è musica di adesso!». E ho scoperto che c'è un nuovo brano uguale alla notissima canzone brasiliana che, per giunta, si chiama *Come together*, come il brano dei Beatles. Ah, e poi c'è anche una cosa che si chiama *Infinito*. E com'è? «Fa: sha la la la, la la, per tutto il tempo».

Cinque righe

ALISON MOYET, «Singles» (Columbia)

La ricorderete negli Yazoo, fascinoso duo fra calore soul e pop elettronico anni Ottanta. Alison ne era la voce calda e bluesy. Questo disco ne ricorda i momenti migliori, come la bellissima *Only You*, assieme ai successi della successiva carriera solista. Venti pezzi in tutto, con un paio di novità. Molto piacevole. *Diego Perugini*

FEDERICO SALVATORE, «Azz...» (Rti)

È il cabarettista cantautore napoletano lanciato dal *Maurizio Costanzo Show*. Propone una versione imbarbarita della vecchia gag dei due personaggi a confronto: uno ricco e snob, l'altro povero e volgare. Il resto sono doppi sensi e scurrilità gratuite. La cosa triste è che il disco è in hit-parade: evidentemente gli italiani si divertono con un «azz...». *D.Pe*

AA.VV «Judge Dredd» (Sony)

In attesa di vedere l'ennesimo Stallone che uccide gli ennesimi nemici (ma questa volta pare a grappoli) ecco la colonna sonora di corrente massacro. Cure e The The per fare atmosfera, con un Robert Smith che sembra ancora più scuro del solito. White Zombie per la furia cieca, con una menzione di merito per Youssou N'Dour che comunque ha fatto di meglio. Le ultime sei tracce composte e dirette da Alan Silvestri sono la vera soundtrack e pare che le prime canzoni siano messe lì perché se no che Hollywood e Voglione trentamila lire e poi magari le dodici del cinema. Meglio risparmiare per le uscite di settembre. *Roberto Giallo*

BOBBY SOLO «Al Roxy bar» (Mercury)

Un disco curioso per il nostro mercato. Bobby Solo, reduce da una stagione come ospite fisso della trasmissione di Rai 3 omonima, registra 16 evergreen del rock'n'roll e dintorni, accompagnato solo dalla prodigiosa chitarra di Enrico Giacovelli, migliore interprete di puro sound fatti in circolazione nel nostro paese e da un bassista svedese. L'atmosfera è rilassata, le esecuzioni confidenziali a mezza voce, ma piene di quella classe educata che Solo ha acquistato in tanti decenni spesi privilegiando la riproduzione all'originale. Ultimo strando insomma amore e il giusto quoziente di stravaganza. *Stefano Pistolini*

DUTILLEUX «Concerti per violino e per violoncello», P. Amoyal, violino, L. Harrell, violoncello. Orchestre National de France, dir. Charles Dutoit (Decca 444 398-2)

Le due sole opere concertanti di Henri Dutilleux (1916) rivelano un musicista che con eleganza e sottigliezza tutta diversa esperienze musicali del nostro secolo in un linguaggio ricco di spiragli su luoghi *Tout un monde lointain* per cello e orchestra (1970) che [illegible] suggestioni bandelariane [illegible] Concerto per violino *L'arbre des songes* sono stati per la prima volta nello stesso disco [illegible] interpretazioni. *Paola Pitta*